



Zaia assesta l'agricoltura, dalla finanziaria oltre 1 mld

Fondo di solidarietà nazionale, il ministro soddisfatto ringrazia Bossi

SIMONE GIRARDIN

Oltre un miliardo di euro per il mondo dell'agricoltura. Per la soddisfazione del ministro **Zaia**

che ringrazia prima di tutto **Bossi** ma anche i parlamentari leghisti «per l'impegno e la sensibilità dimostrate».

A PAGINA 9

FACCIAMO I PRESEPI NON LE MOSCHEE

A Milano con il sindaco Moratti **BOSSI** non nasconde la sua preoccupazione. «Se si fa venire troppa gente ognuno porta con sé le proprie tradizioni. Così le nostre rischiano di scomparire. E questo è un reale pericolo»

PAOLA PELLAI

Mettete un presepe in ogni scuola, in ogni Comune. Fate un presepe in ogni luogo che ci rappresenta. Il presepe è la nostra tradizione e la nostra identità. Noi siamo il presepe e noi quel presepe dobbiamo difenderlo da chi ce lo vuole "okkupare" con una moschea o un minareto. **Umberto Bossi** sa che il pericolo è reale e sa che nelle mangiatoia del qualunquismo è molto facile togliere il bambinello e infilarci un imam.

Anche per questo già da un paio di settimane nella sede della Lega in via Bellerio il ministro lo aveva fatto preparare il presepio.

SEGUE A PAGINA 2

Come un gregge senza pastore...

GIUSEPPE REGUZZONI

«Vox populi, vox Dei», diceva un bel motto latino, che, certo, non si riferiva all'urlo rabbioso delle cosiddette masse, inventate dalla sinistra sessantottina, ma alla profonda e innata sensibilità verso il bene e il giusto che i popoli, finché sono tali, portano dentro di sé e che fa loro quasi istintivamente cogliere da...

SEGUE A PAGINA 2



Il leader della Lega Umberto Bossi con il sindaco Letizia Moratti e l'assessore Orsatti all'inaugurazione del presepe di Milano

ALTRI SERVIZI IN ULTIMA PAGINA

NO SECCO DELLA LEGA

E l'imam dell'Ambrogino ci prova già: dateci tanti piccoli luoghi di culto

A PAGINA 5

ALTRO DURO COLPO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO IL LATITANTE CARUSO, CAPO CLAN A CATANIA

IGOR IEZZI

Ennesimo schiaffo alla mafia. Dopo gli arresti eccellenti di sabato, quando la Polizia ha arrestato Giovanni Vincenzo Nicchi e Gaetano Fidanzati, ieri mattina altro duro colpo alla criminalità organizzata. A Catania le forze dell'ordine hanno arrestato Salvatore Caruso, 46 anni, detto "Turi malavita".

Caruso è ritenuto uno capi del clan Cappello. Era ricercato dall'operazione "Revenge" della Squadra mobile che a novembre ha portato alla cattura di una cinquantina fra boss e gregari. Dopo essere sfuggito alla cattura era divenuto il punto di riferimento per la riorganizzazione della cosca mafiosa catanese.

A PAGINA 7



(Fotogramma)